

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	<i>Delocalizzazione di una piattaforma di smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi esistente ubicato in via Cerignola (ex Zona Industriale attuale Zona a Parco del Pomerio Ofantino)</i>		
Localizzazione dell'intervento	Canosa di Puglia		
Area di realizzazione dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente	Non compilare	
Denominazione Ente	S.OL.VI.C. S.r.l.	
Indirizzo	Canosa di Puglia (BA), via Cerignola km. 0.900	
Rappresentante legale	Amministratore Delegato Italo Forina	
Telefono		
Responsabile del procedimento		
Data		
	Scheda n.	
	Data	
	Settore	

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input checked="" type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/>	Altro
Descrizione generale dell'intervento	<i>Delocalizzazione di una piattaforma di smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi esistente ubicato in via Cerignola. L'intervento prevede lo spostamento dell'impianto, attualmente localizzato nella ex Zona Industriale attualmente tipizzata Zona a Parco del Pomerio Ofantino, in un'area già insediata, a nove km. Dal centro cittadino, dove esiste una piattaforma per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali.</i>		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p><i>Il progetto prevede la delocalizzazione di uno stabilimento attualmente operante nella città di Canosa di Puglia.</i></p> <p><i>Esso consiste in una piattaforma di smaltimento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi e l'annesso impianto di inertizzazione dei rifiuti liquidi concentrati, da smaltire in discarica.</i></p> <p><i>La delocalizzazione in un ambito, dove oltre alla esistenza di un altro impianto simile, piattaforma di trattamento dei rifiuti liquidi speciali, sono in atto altre iniziative parallele, permetterà di implementare il polo agro-energetico e la gestione integrata dei rifiuti, consentendo un notevole snellimento della viabilità cittadina. Difatti per movimentare le masse complessivamente introdotte è necessario far transitare numerosi autoarticolati. Inoltre, le sinergie applicabili con le altre iniziative in programma sono decisamente apprezzabili, qui di seguito vengo elencate alcune degne di nota:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>aumento della attuale potenzialità depurativa dell' impianto di trattamento acque reflue, da 288 ton/giorno a 508 ton/giorno per circa 150.000 m3/anno, al fine di riutilizzare le acque trattate a scopi agricoli ed industriali restituendo all'ambiente una risorsa di grande valore storicamente carente nella nostra Regione;</i> - <i>sinergicamente ad altre iniziative potranno essere sfruttati e riutilizzati i cascami termici ed eliminare l'uso del combustibile convenzionale ed annullare le emissioni in atmosfera.</i> <p><i>Tale spostamento richiederà, ovviamente, forme di perequazione urbanistica ed incentivi alla delocalizzazione. Nello stesso tempo, la nuova realizzazione potrebbe avviare un processo di innovazione degli impianti e delle strutture di servizio all'attività.</i></p>		

Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)	<i>Il progetto è da intendersi autosufficiente, tuttavia, se unito alle altre iniziative in itinere potrebbe costituire una parte sinergica organicamente connessa nell'augurato polo agro-energetico.</i>	
Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)	<i>Se integrato ad altri progetti costituirebbe un anello fondamentale per la reciproca dipendenza e sfruttabilità dei processi produttivi, vedi l'utilizzo dei cascami termici degli altri pacchetti di intervento, che porterebbero alla bonifica integrale dei siti ubicati nella periferia cittadina, all'epoca delle loro realizzazioni, oggi area destinata a parco in esecuzione di un nuovo piano di sviluppo della città.</i>	
Progetto inserito in	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP	<input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP
Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta	<i>Il progetto rientra nelle strategie globali del Piano Strategico di Area Vasta in quanto si pone l'obiettivo di delocalizzare le sparse attività esistenti in ambito urbano dette impropriamente insalubri, anche se nella realtà fattuale esse, se dotate di sicure ed idonee tecnologie, concorrono fattivamente alla salvaguardia dell'ambiente trattando e depurando i rifiuti liquidi inevitabilmente prodotti dalla società civile, delocalizzando e concentrando, al fine di produrre sinergie con altri impianti simili, in un ambito extra urbano nel quale sono presenti altri insediamenti aventi le stesse caratteristiche.</i>	

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	<i>Lo spostamento dell'impianto sarà realizzato in un'area esterna al centro abitato, in un luogo in cui sono già presenti altre attività simili ed in itinere altre iniziative che potrebbero sfruttare sinergicamente i processi produttivi. Inoltre, le principali scelte tecniche derivano anche dalla possibilità di sfruttare un luogo avente vocazione allo stoccaggio delle acque (v. cave di tufo spente) poste in una posizione plano-altimetrica favorevole per un eventuale riuso delle acque trattate per fini agricoli ed industriali.</i>	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche		
Planimetria e cartografia dell'area di intervento		
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	<i>Attuale insediamento industriale identificato nel Catasto Terreni del Comune di Canosa di P. al foglio 23 e con le particelle 135-136-139-201-259-342-343-344-366 Area di intervento delocalizzativo ricadente all'interno dell'insediamento industriale identificato nel Catasto Terreni del Comune di Canosa di P. al foglio 77 e con le particelle 60-398-399-410-419-426-436-437</i>	
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione		
Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/> Studio di fattibilità	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento	<i>Il luogo su cui è previsto l'intervento presenta già un insediamento industriale dedicato allo stoccaggio e trattamento di acque reflue mediante una piattaforma per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali.</i>	
Compatibilità ambientale dell'intervento	<i>Dovendo rientrare all'interno di un area già insediata, non si ravvisa alcuna incompatibilità di tipo ambientale.</i>	
Impatti paesaggistici e misure compensative previste	<i>Impatto limitato che dovrà, comunque, integrarsi al documento già in possesso della ditta di Valutazione di Impatto Ambientale.</i>	

Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	€. 10.000.000,00
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	
Piano finanziario	